

Allegato 2)

PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AI PROGETTI DI CUI AL PUNTO B.1 LETT. D) DELLA D.G.R. N. 378/2025

TERMINE ATTIVITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31/12/2025, salvo richiesta di proroga. I contributi concessi nel **2025** saranno erogati con atti del Dirigente regionale competente in un'unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di liquidazione del contributo e rendicontazione della spesa sostenuta, esclusivamente **tramite piattaforma Sfinge 2020** entro il **15 febbraio 2026**.

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei suddetti termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato **un periodo di 15 giorni naturali consecutivi** entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

Le richieste di proroga dei termini di conclusione del progetto dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 almeno 30 giorni prima del termine di scadenza delle attività/interventi **(28/11/2025)** e saranno comunque oggetto di valutazione da parte della Regione, che si esprimerà nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle stesse con determina del dirigente competente.

In caso di concessione della proroga dei termini di conclusione attività da parte della Regione, il nuovo termine attività, **improrogabile**, sarà fissato al **30/09/2026** e il nuovo termine per la rendicontazione della spesa sarà il **30/10/2026**.

Ai sensi dell'Intesa n. 127/CU del 17/10/2024, la Regione procede a verifiche amministrativo-contabili concernenti la realizzazione ed i risultati degli interventi finanziati con i contributi del Fondo nazionale per le politiche giovanili FNPG, in particolare anche attraverso relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, tramite scheda di monitoraggio fornita dalla Regione:

- prima relazione il 03/10/2025;
- seconda relazione il 03/02/2026;
- terza relazione il 03/08/2026;
- quarta e ultima relazione di termine attività al 30/10/2026;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE

La Rendicontazione della spesa dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma **Sfinge 2020**.

La Rendicontazione delle spese sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato o dal responsabile del procedimento.

CONTENUTI DELLE RENDICONTAZIONI DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE CONTABILE, AMMINISTRATIVA E DI PROGETTO DA ALLEGARE

Per i **progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. d)** la documentazione di rendicontazione è costituita da:

- la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- la relazione descrittiva dei risultati conseguiti dal programma realizzato;
- la puntuale rendicontazione delle spese sostenute e l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione fiscalmente valida;

ESITO DEL CONTROLLO

La verifica della rendicontazione della spesa e della documentazione ad essa allegata potrà produrre uno dei seguenti esiti:

- **Esito positivo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e si può procedere con le successive fasi di liquidazione e pagamento;
- **Esito negativo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata non è conforme nella forma e nella sostanza al progetto presentato e alle regole dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 378/2025 e pertanto viene dato avvio al procedimento di revoca del contributo concesso;
- **Esito sospensivo:** la documentazione contabile, amministrativa e di progetto è parzialmente conforme, in quanto non sono stati prodotti i giustificativi appropriati, nella forma e nella sostanza, al progetto presentato e alle regole dell'Avviso pubblico approvato con DGR n.378/2025 e possono essere richiesti al Beneficiario chiarimenti o integrazioni. Una volta ricevuti i chiarimenti o le integrazioni richieste, la Regione procederà all'esame della documentazione formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o che potrà portare anche ad una parziale liquidazione del contributo.

Ciascuno dei sopra indicati esiti sarà comunicato al beneficiario.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE AL BENEFICIARIO

In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata, la Regione **provvede a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario**, applicando sulla spesa rendicontata ammessa la percentuale di contribuzione definita per ogni beneficiario in sede di approvazione della graduatoria avvenuta con D.G.R. n. 1208/2025 e successiva rettifica n. 1337/2025.

Per i **progetti di spesa corrente di cui al punto B.1 lett. d)** in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nella deliberazione n. 378/2025 e, tenuto conto delle variazioni debitamente approvate:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto;
- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile;

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate **ammissibili** solo le spese sostenute a **partire dal 1° gennaio 2025**.

Per i progetti di spesa corrente di cui al punto B.1. lett. d) della DGR 378/2025 saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

- pubblicità e promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- ospitalità e trasferimenti;
- tutoraggio attività formative e di orientamento;
- spese di assicurazione;
- contributi specifici a soggetti (es. cooperative, associazioni ecc.) che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- compensi per personale, collaboratori e servizi di altri soggetti (es. cooperative, associazione ecc.) finalizzati all'attuazione del progetto presentato;
- spese per personale e servizi comunali quantificabili e quantificati, direttamente connessi all'attuazione del progetto;
- spese per materiali funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del costo annuale;

Sono considerate **non ammissibili per i progetti di parte corrente**:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;

CONTROLLI E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili